



355080029123

Prot. Ingr.: E-CO22-05739 / 25/10/2022

SANB S.p.A.

**COMUNE DI BITONTO**

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N 251 del 21/10/2022

OGGETTO

Società controllate dal Comune di Bitonto - obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale – Art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 – Atto ricognitivo

L'anno **duemilaventidue** alle ore **13:15** del giorno **ventuno** del mese di **Ottobre** nella sede comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente
RICCI FRANCESCO PAOLO	SINDACO	SI	
LEGISTA MARIANNA	ASSESSORE		SI
BONASIA COSIMO	ASSESSORE	SI	
BRANDI FRANCESCO	ASSESSORE	SI	
FARELLA CHRISTIAN	ASSESSORE	SI	
ALTAMURA SIL VIA	ASSESSORE	SI	
SCHIRALDI SERENA RITA	ASSESSORE		SI
SANTORUVO GIUSEPPE	ASSESSORE	SI	

Presenti 6 Assenti 2

Assume la Presidenza illl Sindaco Sig. Avv. Francesco Paolo Ricci
Assiste il Segretario Generale Dott. Salvatore Bonasia .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il punto 8) del Principio Contabile applicato concernente la **programmazione di bilancio All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al Paragrafo 8. “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)” – 8.1. La Sezione Strategica (SeS)**, prevede che *«con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:*
 1. *organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente>>;*
- che il **Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 02-02-2018 ed, in particolare, il Titolo VI “**CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI E SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE**” - art. 16 “Indirizzi programmatici ed esercizio delle funzioni di controllo nei confronti delle società partecipate non quotate”, commi 1 e 2, prevede:

<<1. Il Comune definisce gli indirizzi programmatici per le attività delle società partecipate non quotate nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. L'analisi strategica contenuta nel DUP richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato: organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Devono essere definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente; per le società tali indirizzi programmatici sono ripresi nel budget annuale o nel piano industriale pluriennale, se adottato.
- 2. *Il Consiglio Comunale esercita le proprie funzioni di indirizzo mediante l'approvazione dei seguenti atti ritenuti fondamentali per l'attività delle società: a) approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario triennale, contenente le azioni strategiche riferite all'attività delle società partecipate da valere come indirizzi>>, in coerenza con quanto disposto dall'art. 147 - quater del TUEL;*
- che l'art. 19. *Gestione del personale* del D.Lgs. 19-08-2016, n. 175 “**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**”, ai commi 5, 6 e 7, prevede quanto segue:

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che

stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

- che in relazione alla suddetta prescrizione regolamentare, pertanto, il Consiglio Comunale di Bitonto ha ritenuto che la sede più idonea per la fissazione degli **“obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate”** di cui all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, fosse, appunto, la **Sezione Strategica del D.U.P.**;

- che per quanto concerne l'**Azienda Servizi Vari S.p.A.** (posta in liquidazione a marzo 2020), per la quale soltanto il Comune è in grado di fissare in autonomia obiettivi specifici, annuali e pluriennali, **sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale (in quanto titolare del 60% del capitale sociale, con un socio privato di minoranza detentore del 40% del capitale sociale e che ha esercitato il diritto di recesso ad agosto del 2018)**, il D.U.P. 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 9.06.2022, nella **Sezione Strategica**, paragrafo **“Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate”**, pagg. 391-392, ha fissato i seguenti obiettivi gestionali:

<<OBIETTIVI GESTIONALI AZIENDA SERVIZI VARI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Come sopra evidenziato, il Consiglio Comunale di Bitonto, con deliberazione n. 156 del 30.12.2019, avente ad oggetto “ART. 20, COMMI 1, 2 e 3 DEL D.Lgs. N°175 DEL 19/08/2017 E SS. MM. ED II – “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI detenute al 31/12/2018 e CONNESSO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICO da approvarsi entro il 31/12/2019” – PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE” ha, tra l'altro, disposto, quale misura di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n°175 del 2016 e ss. mm. ed ii. la messa in liquidazione della Società A.S.V. S.p.a. Tale decisione è stata attuata, come precisato, con il Verbale dell'Assemblea straordinaria della società tenutasi in data 19 marzo 2020.

Pertanto, gli obiettivi gestionali della società medesima in stato di liquidazione sono quelli fissati dalla Giunta Comunale nella deliberazione di indirizzo n. 31 del 7 febbraio 2020, recepiti nel richiamato Verbale di Assemblea Straordinaria dei soci del 19 marzo 2020, a rogito del Dott. Roberto Berardi, Notaio in Terlizzi, che di seguito si riportano nuovamente:

- **compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, compresa la cessione in blocco dell'azienda o di suoi rami nonché la cessione, singola o in blocco, di beni e diritti;**
- **compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo (anche mediante affitto a terzi dell'azienda), al fine di evitare la riduzione o l'annullamento del valore di avviamento;**
- **continuare le attività di impresa derivanti dai contratti di appalto espressamente indicati nella citata delibera di Giunta Comunale n. 31 del 7 febbraio 2020 (allegata al presente atto sotto la lettera "B")”;**

- che il Comune di Bitonto, **congiuntamente** ai Comuni di Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, detiene, altresì, la **partecipazione pubblica locale totale della Società S.A.N.B. S.p.A. (Servizi**

Ambientali per il Nord Barese S.p.A.) su cui i Comuni soci esercitano un controllo analogo "congiunto" (società in house providing).

Con propria Delibera n°1 del 25/03/2020 il Commissario ad Acta dell'A.R.O. BA 1, Dott. Gianfranco Grandaliano, in virtù dei poteri ad esso conferiti giusta deliberazione della Giunta Regionale n°382 del 24 marzo 2017, ("L.R. n°24/2012 e ss.mm.ii. – Attivazione dei poteri sostitutivi ARO. Nomina Commissario") e n°1792 del 07 ottobre 2019 ("L.R. n° 24/2012 e ss.mm.ii. - Procedura sostitutiva di cui all'art. 14 c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO - Nomina Commissario ad acta"), **ha deliberato**, per tutte le motivazioni ivi riportate:

<<...

1)(...)

2) *di affidare, secondo il modello dell'in house providing, a S.A.N.B. S.P.A. i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento stradale e servizi correlati nei comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi.*

3) *di stabilire l'uniformazione dei servizi nel territorio dell'ARO e, in particolare, che la raccolta dei rifiuti avvenga in modalità domiciliare con il sistema del porta a porta coerente con gli atti della pianificazione regionale e secondo le tempistiche riportate nei contratti di servizio;*

4) *di stabilire la durata dell'affidamento in quindici anni, in conformità all'art. 203, comma 2 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

5) *di precisare, altresì, che i contratti di servizio recepiscono le ulteriori previsioni di cui all'art. 203, comma 2 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

6) *di demandare ai competenti uffici dei Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente deliberazione, la stipula dei contratti di servizio che dovranno tener conto delle specificità socio-territoriali >>.*

Per questa Società l'art.23 "**Esercizio del controllo analogo**" dello Statuto allegato all'Atto costitutivo Rep.n.2046 Racc. 1419 del 31.12.2014 a rogito del Notaio dott. F. Capozza di Corato (Bari), come modificato con Verbale di Assemblea Straordinaria del 10.09.2020, a rogito del medesimo Notaio, Repertorio n. 7588, Raccolta n. 5286, registrato a Bari il 15.09.2020 al n. 32347/1T, prevede, al terzo comma, lett. a), che **l'assemblea ordinaria dei soci assume deliberazioni che "a) indicano alla società gli obiettivi strategici aziendali"**.

In merito, l'Assemblea ordinaria dei soci, nella seduta del 31.05.2022 (ore 11:30), ha approvato (argomento iscritto al punto n. 5 dell'odg) **la determinazione degli obiettivi strategici assegnati alla società per l'anno 2022**, che di seguito si riportano:



OBIETTIVI STRATEGICI

ESERCIZIO 2022



Premessa.

L'art. 23 dello statuto sociale prevede che – in tema di esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni soci – l'assemblea degli azionisti possa impartire indicazioni vincolanti all'organo amministrativo in ordine alla determinazione di obiettivi strategici e alla adozione di decisioni significative riguardanti la gestione dei servizi ad essa affidati.

In particolare e tra gli altri, l'assemblea ordinaria dei soci è chiamata ad assumere deliberazioni che indichino alla società gli obiettivi strategici aziendali da perseguire.

Pertanto la definizione e la diramazione degli obiettivi strategici rappresenta una fase fondamentale dell'esercizio del controllo analogo sull'attività della società.

Tutti gli obiettivi attualmente programmati per la società sono stati previamente definiti, concordati, autorizzati e programmati in seno all'assemblea dei soci, nell'esercizio del controllo analogo.

Scopo del presente documento è pertanto quello di confermare tali obiettivi e di analizzarne il grado di conseguimento.

1. Investimenti in beni materiali (automezzi, attrezzature).

Il piano degli investimenti delle risorse strumentali necessarie per lo svolgimento dei segmenti di attività affidati alla società è riportato nella Relazione ex art.34 Legge 221/2012 illustrativa e confermativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento unitario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento stradale.

In particolare al paragrafo B.2 è riportato l'elenco dei mezzi e delle attrezzature ottenuti dal dimensionamento progettuale. L'operazione è prevista dal piano degli investimenti approvato dall'assemblea degli azionisti del 26 febbraio 2021 e successivamente oggetto di modifica con assemblea del 24 settembre 2021.

L'attuazione degli investimenti – con utilizzo delle agevolazioni fiscali nella forma di crediti di imposta – consentirà un adeguato rinnovamento della dotazione di mezzi ed attrezzature.

Attualmente sono in corso le procedure ad evidenza pubblica per la selezione degli operatori economici cui affidare le forniture. Nel contempo è stata svolta la procedura – come previsto dal piano degli investimenti – per la richiesta del finanziamento necessario. Attualmente la banca incaricata ha concluso il procedimento deliberativo per la concessione di un mutuo di euro 1.800.000,00, e la provvista dei fondi è prevista nel secondo semestre dell'esercizio, in concomitanza con le forniture.

2. Avvio del sistema di raccolta nella modalità domiciliare (c.d. “porta a porta”) nel Comune di Bitonto.

Tale innovativo e radicale cambiamento nel sistema di raccolta risponde e peculiari esigenze normative, nonché alla attuale necessità di incrementare i risultati qualitativi della raccolta in termini di abbattimento della percentuale di frazioni estranee.

Lo start-up del servizio nella suo nuovo format è avvenuta in data 9 maggio 2022. In coerenza con le previsioni del piano industriale è stata focalizzata l'attenzione all'ottimizzazione dei servizi. Particolare attenzione, anche correlata all'esecuzione di un adeguato piano di investimenti in beni mobili, è stata posta all'estensione ed alla messa a regime del servizio di raccolta domiciliare in modalità porta a porta nel comune di Bitonto.

Per completezza di informazione è necessario precisare che nel comune di Bitonto era già attivo il servizio di raccolta porta a porta nel centro storico e nelle frazioni di Mariotto e Palombaio.

Con il presente obiettivo si intende garantire la copertura di tutto il territorio servito integrando il servizio già esistente e rendendolo coerente con le previsioni del piano industriale.

Per quanto attiene agli impatti di carattere organizzativo ed economico si rinvia al Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla



delibera dell'autorità di regolazione ARERA n.493/2020/R/rif. E successive per la stessa materia, già elaborato dal gestore Sanb ed attualmente in fase di validazione.

Nei comuni in cui il servizio di raccolta porta a porta è già a regime (Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi) si prevede il miglioramento del decoro urbano attraverso l'introduzione di spazzatrici di nuova tecnologia e con migliore rendimento affiancato naturalmente a parziali modifiche dell'organizzazione in grado di produrre risultati concreti in termini di ottimizzazione complessiva del servizio di spazzamento.

Tali obiettivi costituiscono attuazione concreta delle previsioni di piano industriale e rappresentano in continuità le azioni che la società ha posto in essere sin dall'avvio della sua operatività.


3. Sottoscrizione nuovo contratto unitario di servizio.

Rappresenta l'atto fondamentale per la disciplina e regolamentazione di diritti ed obblighi tra le parti contraenti, con il quale si costituiscono i presupposti a garanzia della programmazione di lungo periodo (15 anni). Tale atti si è reso necessario anche per la necessità di adeguare tale complesso documento contrattuale alla nuova regolamentazione prevista dal recente Testo Unico per la regolazione della Qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Attualmente è stato reso disponibile e circolarizzato lo schema definitivo da sottoporre all'approvazione degli organi comunali, inclusi i disciplinari tecnico economici per ogni comune; nel breve, dovrà essere garantita la sottoscrizione dello stesso da parte di tutti i comuni che nel frattempo dovranno ultimare i rispettivi endoprocedimenti interni.

Pur non rappresentando un obiettivo strategico in senso stretto, assume ormai un ruolo determinante nel percorso di operatività della società avviato ad agosto 2020.

4. Capitalizzazione della società a titolo gratuito.

In più occasioni, è stato rappresentata la necessità di dotare la società di un livello di capitalizzazione adeguato al volume di affari generato. 

Del che, in occasione o all'indomani dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, l'assemblea degli azionisti sarà chiamata a deliberare in ordine a proposte formulate in attuazione della facoltà concessa dalla legge e dallo statuto (art. 7 comma 2 statuto) per cui "Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio a capitale di riserve o altri fondi disponibili) in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci". Indubbiamente vantaggiosa – tanto per la società quanto per gli *stockholders* – risulterebbe la reale possibilità di deliberare un aumento di capitale a titolo gratuito, mediante il passaggio di riserve disponibili a capitale.

L'Operazione di aumento di capitale – tanto a titolo gratuito quanto a titolo oneroso – non è compresa tra quelle per le quali l'art. 7 del TUSP prevede l'obbligo della deliberazione di Consiglio comunale.

5. Selezione di personale operativo.

E' in piena fase di svolgimento la procedura finalizzata alla selezione e successiva assunzione di n.79 operatori da impiegare in attività di spazzamento, raccolta rifiuti, anche con modalità porta a porta e/o anche meccanizzata al servizio di auto compattatori e/o spazzatrici, tutela e decoro del territorio.

Il bando di selezione è stato approvato – con successiva modifica – dall'assemblea degli azionisti.

Si è proceduto alla fase preselettiva nonché all'attuale fase selettiva pubblica in piena osservanza di quanto stabilito dall'art.19 del D. Lgs. 175/2016, in ossequio ai principi di

pubblicità, trasparenza, imparzialità secondo le vigenti norme pubblicistiche nonché in termini di valorizzazione dei criteri sociali di favore verso le categorie più svantaggiate. Si prevede di ultimare il procedimento di selezione entro il mese di luglio 2022.

6. Avvio contrattazione di secondo livello.

E' previsto l'avvio di procedure di contrattazione di secondo livello con le OO.SS. orientate al riconoscimento di trattamenti economici strettamente legati ad obiettivi di crescita della produttività del lavoro, della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi, dell'innovazione organizzativa, della competitività e redditività dell'attività societaria, nel rispetto dei criteri di efficienza stabiliti dall'Autorità di Regolazione; si prevede anche l'avvio di iniziative previste in via legislativa e/o contrattuale orientate ad una maggiore flessibilità nella gestione del rapporto di lavoro; tanto, sul presupposto condiviso che l'incremento della produttività\redditività\competitività costituisca altresì un fattore di crescita sia della retribuzione complessiva dei lavoratori sia della competitività dell'impresa.

7. Adeguamento agli standards di cui al Testo Unico per la regolazione della Qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con la Deliberazione n. 15/2022, l'Arera ha emanato il Testo Unico per la regolazione della Qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Diverse sono le norme del suddetto testo di immediato interesse per l'operatività di Sanb. In particolare, in base all'art. 5, si prevede che l'Ente territorialmente competente approvi per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente

competente integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

E' inoltre previsto il pieno adeguamento delle modalità di erogazione del servizio alle

prescrizioni di cui al titolo III in materia di reclami, richieste scritte di informazioni, al titolo IV (punti di contatto con l'utente) nonché ai Titoli VI-VII-VIII, in materia di servizi di ritiri su chiamata, interventi per disservizi e riparazioni su attrezzature in dotazione ai cittadini, di continuità e regolarità nell'erogazione del servizio.

E' previsto altresì il pieno adeguamento agli standards generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che devono essere garantiti per ogni singola gestione (artt. 53 e ss.).

L'amministratore unico

Avv. Nicola, Roberto Toscano>>

- che, con riferimento specifico agli **“obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese per il personale” della SANB S.p.A., “anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale”**, di cui al richiamato articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, avuto riguardo alle indicazioni esegetiche giurisprudenziali per cui l'onere del contenimento delle spese va inteso ed applicato nei limiti di compatibilità con lo specifico settore di operatività della società partecipata e, dunque, tenendo conto della necessità di assicurare la continuità dei servizi essenziali e livelli minimi di adeguatezza degli stessi¹, **le indicazioni da fornire all'assemblea per l'organo amministrativo sono le seguenti:**

¹ L'art. 19, co. 5 attribuisce alle amministrazioni socie di società a partecipazione pubblica, il potere e dovere di fissare con propri provvedimenti direttive per quanto riguarda assunzioni e oneri contrattuali del personale.

Il d.lgs n. 100 del 2017 ha modificato il testo con un'integrazione destinata a produrre notevoli effetti sulla futura gestione del personale delle società in controllo pubblico e quindi sugli obiettivi di riduzione della spesa pubblica che il legislatore persegue da diversi anni. Il decreto correttivo infatti ha aggiunto che la fissazione dei suddetti obiettivi debba avvenire anche **“tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”**.

Questo inciso costituisce una importante puntualizzazione che consente alle Amministrazioni pubbliche di fissare obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e del personale tenendo conto delle specificità delle società controllate e dei contesti in cui le stesse svolgono la propria attività. In particolare, la novella consente una **certa flessibilità rispetto alla necessità di contemperare il contenimento delle spese con la necessità di assicurare i livelli minimi del servizio atteso dalla società partecipata**.

Tale svolta era stata in via esegetica già anticipata da una pronuncia della Corte dei Conti – Sez. reg. controllo Toscana, nella deliberazione n. 1/2015.

Si evince chiaramente che, seppure l'amministratore controllante deve impartire direttive per il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, non può non tenere conto dell'ambito in cui il soggetto opera e dunque considerare le esigenze assunzionali e di dotazioni del personale per assicurare i livelli di dotazione minima del servizio. In tal modo viene riconosciuta una certa discrezionalità che può contribuire a regolare più appropriatamente situazioni meritevoli di un trattamento differenziato (cfr. F. Curcuruto: **“Osservazioni sui rapporti di lavoro nelle società pubbliche”**, in **“LavoroDirittiEuropa”**, n. 1/2018).

Nello stesso senso, in **“Manuale delle società a partecipazione pubblica”** di R. Garofoli, A. Zuppini e Altri (Neldiritto Editore, 2018, pag. 636), per i quali l'indicazione degli obiettivi **“non può che essere ispirata - in conformità con le esigenze di razionalizzazione e**

1. Attribuzione di **assegni ad personam o superminimi** comunque denominati, previsti dal ccnl applicato, soltanto
 - a fronte di incarichi comportanti lo svolgimento di funzioni diverse ed ulteriori rispetto a quelle rientranti nel profilo e nelle mansioni di normale assegnazione, purchè funzionali alla continuità del servizio o alla realizzazione di miglioramenti di produttività/qualità o riduzione di costi per la società;
 - in via temporanea e correlata all'effettivo svolgimento delle attività aggiuntive;
 - con periodiche verifiche dell'effettiva realizzazione dei risultati attesi.
2. **Retribuzione variabile dei dirigenti:**
 - attribuzione unicamente di retribuzioni non eccedenti quanto stabilito dal CCNL applicato (Federmanager dirigenti industria) strettamente correlati a specifici obiettivi di risultato annuali o pluriennali verificabili.
3. Divieto di **attribuzioni di livelli superiori** se non:
 - in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
 - in adesione motivata a proposte di conciliazione della commissione dell'Ispettorato/direzione territoriale del lavoro;
 - previo svolgimento di procedure di progressione interna su posti vacanti riservate ai dipendenti interni in misura non eccedente il 50% di quelli complessivamente vacanti, con riserva del restante 50% a procedure di selezione pubblica aperte all'esterno, e comunque previa verifica delle condizioni di compatibilità economico-finanziaria rispetto alle previsioni annuali e pluriennali di bilancio.
4. Divieto di adottare sistemi di **produttività collettiva** che non siano giustificati da reali e verificabili positivi apporti individuali in termini di produttività e qualità del servizio, evitando perciò attribuzioni a pioggia e comunque nei limiti di quanto consentito dal contratto collettivo e con ancoraggio a dati positivi di bilancio della società.
5. **Assunzioni** limitate a quelle autorizzate dall'assemblea nei limiti dei fabbisogni stabili di personale, a mezzo scorrimento della graduatoria degli operatori e con riduzione progressiva del ricorso all'istituto della somministrazione di personale, da limitare - quest'ultimo - ai servizi aggiuntivi o straordinari non rientranti stabilmente nei PEF e comunque dando precedenza, anche per queste esigenze, a forme di reclutamento flessibili dalla graduatoria disponibile. Il tutto previa verifica delle condizioni di compatibilità economico-finanziaria.

*di economicità nella gestione di risorse pubbliche che sottendono proprio tale quadro normativo – ad una coerente, completa e motivata applicazione di principi di sana gestione e di contenimento della spesa, mediante una **previa valutazione di tutte le relative esigenze, sia in termini di effettiva economicità, sia di efficienza e buon andamento dell'attività di amministrazione di che trattasi**”.*

6. **Turn over del personale cessato.** Procedere alla sostituzione soltanto previa verifica della non utilizzabilità del personale già in forza anche a mezzo forme flessibili di impiego delle risorse umane in maniera flessibile.
7. **Copertura di posti vacanti da fabbisogno** diversi da quelli della graduatoria disponibile. Verifica preventiva di possibili percorsi di progressione interna nei limiti di quanto sub punto 2. All'esito di detta verifica, indizione di procedure di selezione pubblica se compatibili con le condizioni di copertura economico-finanziaria. Soltanto in via eccezionale e transitoria ricorso all'istituto della somministrazione di personale per la copertura di esigenze indifferibili ed urgenti per la continuità del servizio. All'esito di detta verifica, indizione di procedure di selezione pubblica se compatibili con le condizioni di copertura economico-finanziaria. Soltanto in via eccezionale e transitoria ricorso all'istituto della somministrazione di personale per la copertura di esigenze indifferibili ed urgenti per la continuità del servizio.

che, sempre per quanto concerne la **Società S.A.N.B. S.p.A. (Servizi Ambientali per il Nord Barese S.p.A.)**, l'Assemblea Ordinaria dei soci, nella seduta del 28.03.2022, ha approvato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, n. 6, il **Budget economico Anno 2022**, formulato dall'Amministratore Unico; di seguito, si riporta lo stralcio del Verbale di Assemblea del 28.03.2022 inerente all'approvazione del suddetto Budget economico (argomento iscritto al punto n. 1 dell'odg:

<<Con riferimento al primo punto all'o.d.g., introduce l'argomento il presidente dell'assemblea. Relaziona il Presidente, evidenziando l'avvenuta condivisione con i principi di redazione del budget e degli obiettivi con l'organo di controllo e gli elementi di coerenza del documento con le risultanze della gestione trascorsa. Il documento conferma un consolidato trend incentrato sul conseguimento e mantenimento di economie di scala. Come già noto e ribadito in più sedi, obiettivo della società a partecipazione pubblica non è il conseguimento di utili, del che le eventuali economie saranno oggetto di destinazione a riserve in conto futuro aumento di capitale; ricorda ai presenti che il rapporto tra mezzi propri e giro d'affari della società ha assunto proporzioni assolutamente inadeguate, rendendo la società finanziariamente più esposta. E' pertanto necessario normalizzare tale rapporto. Aggiunge che il criterio dominante per la redazione del budget corrisponde alla previsione aggiornata di dati storici consolidati, subordinatamente alla conferma delle previsioni di massima all'esito della validazione del Pef 2022 da parte di Ager e successivamente da Arera. Con riferimento alle previsioni economico-finanziarie relative al Comune di Bitonto, il documento recepisce le significative revisioni prospettiche legate alla trasformazione del Servizio da Stradale a domiciliare (Porta a porta), scelta condivisa con il Comune di Bitonto e costituente attuazione del Piano Industriale, finalizzato all'implementazione della raccolta differenziata per tutto il territorio dell'Aro. Gli incrementi significativi attengono alle voci relative al costo del personale (trattandosi di servizio labour intensive), ai materiali di consumo, ai servizi di supporto, agli ammortamenti. Tale revisione nella struttura dei costi determinerà con elevata probabilità il ricorso alla deroga al limite di crescita delle entrate tariffarie (ai sensi dell'Articolo 4 dell'Allegato A della Deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/RIF); ciò subordinatamente alla validazione da parte di Ager delle risultanze della relazione giustificativa che accompagna il Pef. La redazione ed allegazione di tale relazione – lo si ricorda – è condizione necessaria per il superamento del limite di crescita. Cede la parola al Dott. Leone, che relaziona su altri aspetti di carattere tecnico

*inerenti al budget: in particolare all'approccio inerziale seguito nella formulazione del documento, delle previsioni al rialzo seguite per il Comune di Bitonto, pur sempre nel rispetto del mantenimento dell'equilibrio tra costi e ricavi. Nel corso dell'esercizio ci saranno operazioni di analisi e forecast per individuare eventuali scostamenti anomali e per l'adozione di misure correttive. Al momento l'unica variabile nel complesso imprevedibile nelle future evoluzioni sembra essere rappresentata dal costo dei carburanti: nella redazione del budget si è previsto un incremento del 10% su base annua del dato 2021. **Con riferimento al costo del personale, è stato previsto il maggior costo da nuove assunzioni decorrente dal mese di luglio 2022, mentre il maggior costo da assunzioni legate all'avvio del porta a porta su Bitonto (in somministrazione) è stato previsto con decorrenza aprile 2022. Sempre con riferimento al costo del lavoro, per prudenza non si è tenuto conto di possibili agevolazioni contributive da luglio in poi. E' stato recepito a conto economico l'impatto degli investimenti già approvati e programmati, mentre l'impatto degli oneri finanziari del mutuo a contrarsi è stato ritenuto trascurabile, in quanto l'erogazione del mutuo è prevista negli ultimi mesi dell'anno in corso>>>***

- che il Comune di Bitonto, congiuntamente ad altri soci pubblici, detiene, inoltre, il 52,5% del Capitale della società **Consorzio per lo Sviluppo dell'Area "Conca Barese" s.c.a.r.l.** con sede in Molfetta alla Piazza Don Tonino Bello – Palazzo Municipio, Trattasi di società costituita ai sensi del punto 2.5 della Delibera CIPE del 21/07/1997, quale soggetto attuatore dei Patti Territoriali "Conca Barese" "Generalista" (Decreto del Ministero del tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n°1060 del 31/05/1999) e specializzato "Agricoltura"(Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n°120). La Società Consortile "Consorzio per lo sviluppo dell'Area Conca barese" è una Società mista, costituita dall'associazione di 7 Comuni (Bitonto, Bisceglie, Giovinazzo, Molfetta, Palo del Colle, Ruvo di Puglia e Terlizzi) e numerosi privati; essa per statuto prevede una partecipazione pubblica maggioritaria che non può essere inferiore al 52,50%. I soci privati, pertanto, hanno una percentuale di partecipazione non superiore al 47,50%. Quindi, in assenza di specifica indicazione statutaria, l'organo deputato a formulare gli indirizzi dei soci nei confronti della Società deve individuarsi nell'Assemblea dei Soci, nell'ambito della quale i soci pubblici devono coordinarsi per esprimersi congiuntamente sul tema.

Il D.U.P. 2022-2024, approvato con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 9.06.2022, nella Sezione Strategica, paragrafo "**Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**", pag. 447, ha fissato per la società **Consorzio per lo Sviluppo dell'Area "Conca Barese" s.c.a.r.l.** i seguenti **obiettivi gestionali**:

Obiettivi gestionali Società “CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL’AREA CONCA BARESE”, Società Consortile a Responsabilità Limitata”

Nr	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Nel biennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2021 (schema ultimo bilancio che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci nella seduta fissata, in seconda convocazione, il giorno 26 maggio 2022), al fine di garantire il mantenimento dell'utile di esercizio.
2	EFFICACIA	Riorganizzazione e semplificazione all'interno della Società. Completamento dei progetti specifici relativi ai finanziamenti acquisiti.
3	EFFICIENZA	Miglioramento dei servizi erogati agli enti pubblici partecipanti con contenimento dei costi operativi
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi della società (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 – Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 “ <i>Nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici</i> ”

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 della società **Consorzio per lo Sviluppo dell'Area “Conca Barese” s.c.a.r.l.**, approvato dall'Assemblea dei soci ha evidenziato un utile, pari a € 34.984,50, che l'Assemblea ha destinato nel seguente modo nel seguente modo:
a riserva legale, per un importo pari al 5% dell'utile, pari a € 1.749,23;
a riserva straordinaria, per la restante parte, pari a € 33.235,27.

VISTO il **Regolamento dei controlli interni** del Comune di Bitonto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 02/02/2018;

VISTO, altresì, il **TIT VI CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI E SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE** del suddetto Regolamento comunale e, in particolare, l'Art. 13 *“Definizione ed ambito dei controlli - unità di progetto intersettoriale”* e l'Art. 14 *“Tipologie dei controlli”*;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 6.03.2015, con cui è stata istituita l'**Unità di Progetto Intersettoriale preposta alle attività di controllo sulle società partecipate non quotate**, coordinata dal Segretario Generale e diretta dal Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Ragioneria, D.ssa Nadia Palmieri

RITENUTO pertanto, di prendere atto degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle sopra richiamate società controllate dal Comune di Bitonto, così come dianzi definiti e fissati

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ed espressi dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dr.ssa Nadia Palmieri;

DATO ATTO che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico - amministrativa, ai sensi dell'art.97, c.2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per i motivi espressi in narrativa;

DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO**, a titolo ricognitivo, degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dal Comune di Bitonto, **Azienda Servizi Vari S.p.A. in liquidazione, Servizi Ambientali per il Nord Barese S.p.A (S.A.N.B. S.p.A), Consorzio per lo Sviluppo dell'Area “Conca Barese” s.c.a.r.l.**, fissati e definiti come esposto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016;
2. di **COMUNICARE** tempestivamente l'adozione della presente deliberazione ai Rappresentanti legali della **Azienda Servizi Vari S.p.A. in liquidazione, della Servizi Ambientali per il Nord Barese S.p.A (S.A.N.B. S.p.A), e del Consorzio per lo Sviluppo dell'Area “Conca Barese” s.c.a.r.l.**, ai fini e per gli effetti dell'art. 19, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 175/2016

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Bonasia

Il Sindaco

Avv. Francesco Paolo Ricci

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07/03/2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30/12/2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
FRANCESCO PAOLO RICCI, SALVATORE BONASIA ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.
Documento stampato il giorno 24/10/2022 da Bonasia Salvatore.



COMUNE DI BITONTO
Città Metropolitana di Bari

05 - Servizio Ragioneria

PARERE TECNICO

Si rilascia parere Favorevole sotto il profilo tecnico relativamente alla Proposta di delibera di Giunta del 20/10/2022, avente oggetto Società controllate dal Comune di Bitonto - obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale – Art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 – Atto ricognitivo

. Registro delle proposte n° 314 del 20/10/2022, a firma del Responsabile Nadia Addolorata Rosaria Palmieri dell'Ufficio Proponente 05 - Servizio Ragioneria.

Data 20/10/2022

Il Responsabile

Nadia Addolorata Rosaria Palmieri